

Venezia - New Orleans 1975

Paolo Bertuzzo e Tony Green

A cura di Martina Campese

venerdì 5 aprile 2019

Arte Spazio Tempo, Venezia

Arte Spazio Tempo, con la collaborazione dell'Associazione GEA, ospita la bipersonale del veneziano Paolo Bertuzzo e l'italo americano Tony Green, a cura di Martina Campese.

I due artisti propongono una selezione di fotografie, in bianco e nero, di due eventi diametralmente opposti, sia dal punto di vista geografico che dal punto di vista culturale, ma entrambi uniti vivacità e carica emotiva.

Tony Green fa rivivere i momenti del New Orleans Jazz Heritage Festival del 1975, mentre Paolo Bertuzzo fa assistere alla performance del Living Theatre durante La Biennale di Venezia dello stesso anno. Nonostante le ambientazioni lontane tra loro, attraverso le fotografie esposte si respira la necessità di raccontare un mondo in evoluzione, necessità che ha spinto i due artisti. Gli anni '70 furono periodo di contestazioni, di attivismo politico e di desiderio di libertà dalle gerarchie e dalle oppressioni, l'arte ne è ovviamente testimone.

La passione di Paolo Bertuzzo per la documentazione di fatti, mostre e teatro permette al fruitore di vivere e rivivere quei momenti fortuiti e rivoluzionari dell'arte. Il Living Theatre mise in atto nel cuore di Venezia, in Piazza San Marco e nell'ex chiesa di San Lorenzo, il progetto "The Legacy of Cain – L'eredità di Caino"-, un ciclo di spettacoli ispirati all'opera incompiuta di Leopold von Sacher-Masoch e a Venezia furono presentati: *Sette meditazioni sul sadomasochismo politico*, *La torre del denaro*, *Sei atti pubblici*. La macchina fotografica è divenuta l'occhio attraverso il quale l'artista è riuscito, e riesce tutt'oggi, a fornirci la bellezza e la motivazione che ha spinto il gruppo di artisti capitanati da Julian Beck e Judith Malina.

In egual modo, il giovane Tony Green nel 1975 documentò il Jazz Fest, celebrazione annuale della musica e della cultura della città. Il suo interesse era rivolto alla realizzazione di ritratti fotografici, dei musicisti e degli spettatori che si riversavano nell'area del Fairgrounds, dove si svolgeva il Festival. I volti dei personaggi ritratti parlano con immediatezza, raccontano la storia di un evento che ancora oggi è parte del folklore e della tradizione della città di New Orleans.

Quei negativi saranno ritrovati dall'artista solo vent'anni dopo e riuniti a Venezia in questa mostra.

L'esposizione permette, come annuncia il titolo stesso, una completa immersione nell'anno 1975, anno che unisce quelli che sono scatti apparentemente diversi, accomunati dalla stessa volontà di documentare fatti e accadimenti attraverso la fotografia.

Paolo Bertuzzo nasce a Venezia nel 1951, studia all'Istituto Statale d'Arte grafica e illustrazione prosegue con la pittura all'Accademia nell'aula del maestro Emilio Vedova nel 1976.

L'artista può vantare di molte mostre e biennali quali la Biennale di San Paolo (Brasile), Biennale di Arte Grafica di Lubiana, etc. Tra le personali invece ricordiamo: "Frammenti 1990" Galleria Multiart di Milano e Galleria Performance di Fabriano, "Alberi Piante e Bestie" presso Galleria Bruno Lucchi - Levico Terme e Galleria il Ventaglio palazzo Lovaria Udine, e nel 2010 "365° Attorno all'immagine" allo Spazio Espositivo Mondadori di Venezia, "Frammenti 1990" Arte Spazio Tempo, Venezia.

Tony Green, artista e musicista, nato a Napoli, è cresciuto nella città di New Orleans la cui cultura musicale ha lasciato il segno. Con il suo gruppo "TONY GREEN Gypsy Jazz", e con i suoi murales che adornano la città, Tony è divenuto un'icona della cultura locale. Green vive a Venezia dal 1982 per alcuni mesi dell'anno, questa città gli ha permesso di esporre periodicamente e di approfondire la sua carriera di pittore oltre che di musicista. Le sue opere sono stati esposti in tutta Europa e in America.